

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Sezione Fallimentare

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO **PROCEDURA FALLIMENTARE** **N. 12494/1996 R.F.** **LOTTO QUATTRO**



Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

CTU:
E-mail:
Pec:

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

INDICE

0. Premessa	pag. 3
1. Svolgimento delle operazioni peritali	pag. 3
2. Oggetto della perizia	pag. 4
3. Suddivisibilità in lotti	pag. 6
4. Descrizione dell'immobile	pag. 6
4.1. Ubicazione e caratteristiche di zona	
5. Dati catastali e consistenza dell'immobile	pag. 9
5.1. Identificazione catastale	
6. Stato di possesso dell'immobile	pag. 9
7. Provenienza dell'immobile	pag. 9
8. Vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene	pag. 10
8.1. Iscrizioni e trascrizioni	
8.2. Vincoli che resteranno a carico dell'acquirente	
9. Altre informazioni per l'acquirente	pag. 11
10. Destinazione urbanistica	pag. 11
11. Determinazione del valore del lotto quattro	pag. 12
12. Adeguamenti e correzioni della stima	pag. 13
13. Prezzo a base d'asta del lotto quattro	pag. 13
14. Conclusioni	pag. 13
ALLEGATI	pag. 13

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Sezione Civile Fallimentare

Oggetto: Fallimento n. 12494/1996 R.F. – Decreto di nomina del CTU emesso dal Giudice Delegato Dr. Valentino LENOCI in data 25.02.2016.

RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO

0. Premessa

Con decreto di nomina del 25.02.2016, la sottoscritta, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bari e all'Albo dei Consulenti Tecnici, veniva nominata in qualità di CTU per la **Procedura Fallimentare n. 12494/1996 R.F.**, al fine di **individuare e valutare gli immobili** ricompresi nella massa fallimentare, nonché l'acquisizione della documentazione ipocatastale e catastale necessaria per la vendita.

1. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI

La sottoscritta CTU, accettato l'incarico, **fissava l'inizio delle operazioni peritali**, previo accordo telefonico con il legale della Curatela, l'Avv. Emanuela Gugliotta, **in data 25.03.2016 alle ore 9:00**, presso i beni oggetto di procedura, siti nel Comune di Gravina in Puglia (BA), alla località "Macello". All'ora ed al giorno stabilito, la sottoscritta si è recata presso gli immobili bene oggetto di accertamento, alla presenza dell'Avv. Gugliotta e del Sig. . Durante le operazioni peritali la sottoscritta ha accertato l'ubicazione, la consistenza ed i confini dei beni in esame, seguito dal rilievo fotografico. Successivamente sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi nelle date del **26.05.2016** (alla presenza del Curatore Fallimentare, l'Avv. Silvia Addante, il procuratore della Curatela, l'Avv. Emanuela Gugliotta, l'Ufficiale Giudiziario, la Dr.ssa Maddalena Mandriota e il Sig.) e del **14.07.2016** dove è stato effettuato il rilievo metrico di una unità immobiliare oggetto di procedura (fg. n. 118 particella n. 199).

Precedentemente alla data del primo sopralluogo, la scrivente procedeva all'**indagine ed alla relativa acquisizione** della documentazione, presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Bari- Territorio- Servizi Catastali e Servizio di Pubblicità Immobiliare (estratto di mappa, planimetrie catastali, visure catastali e visure ipotecarie). Nelle date del 5.09.2017 e 5.09.2019, sono state effettuate

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

indagini presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Gravina in Puglia, al fine di accertare la regolarità urbanistica dei beni oggetto di fallimento e ad acquisire la relativa documentazione.

2. OGGETTO DELLA PERIZIA

Dalla documentazione ipocatastale acquisita dalla scrivente nelle date del 24.03.2016 e 20.04.2016 (cfr. all. 1-2,10), i beni facenti parte dell'attività del fallimento , siti in **Gravina in Puglia (BA)** risultano essere i seguenti:

- 1. Terreno** della superficie catastale complessiva di 203 mq, identificato al Catasto Terreni al **foglio n. 118, particella n. 199**, seminativo di classe 2, superficie are 02.03, R.D. Euro 1.05, R.A. Euro 0.58;
- 2. Locale deposito al piano S1** identificato al catasto fabbricati al **foglio di mappa n. 118, particella n. 691 subalterno n. 8**, alla Via Matera n. 74, categoria C/2, classe 5, consistenza 22 mq, superficie catastale 26 mq, rendita catastale € 59,08;
- 3. Locale deposito al piano S1** identificato al catasto fabbricati al **foglio di mappa n. 118, particella n. 691 subalterno n. 10**, alla Via Matera n. 74, categoria C/2, classe 5, consistenza 5 mq, superficie catastale 9 mq, rendita catastale € 13,43;
- 4. Terreno** della superficie catastale complessiva di 178 mq, identificato al Catasto Terreni al **foglio n. 118, particella n. 549**, seminativo di classe 2, superficie are 01.78, R.D. Euro 0.92, R.A. Euro 0.51.

Il bene indicato al **punto 1** é **intestato*** a:

- , per il diritto di usufrutto vitalizio, nata a il , C.F. ;
- , per il diritto di nuda comproprietaria in comunione legale dei beni per la quota di 1/6, nata a il , C.F. ;
- , per il diritto di nudo comproprietario in comunione legale dei beni per la quota di 1/6, nato a il , C.F. ;
- , per il diritto di nuda comproprietaria in comunione legale dei beni per la quota di 1/6, nata a il , C.F. ;

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

- _____, per il diritto di nudo comproprietario in comunione legale dei beni per la quota di 1/6, nato a _____ il _____, C.F. _____;

- _____, per il diritto di nudo comproprietario in comunione legale dei beni per la quota di 1/6, nato a _____ il _____, C.F. _____.

Gli immobili indicati ai **punti 2 e 3** sono **intestati** a:

- _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, proprietario per la quota di 1/1.

Il bene indicato al **punto 4** è **intestato**** a:

- _____, nata a _____ il _____ C.F. _____, proprietaria per la quota di 1/1.

Precisazioni*: il Tribunale di Bari- IV Sezione Civile, G.I. Cons. M. Monteleone, con Sentenza n. 2767/06 R.G. del 2.11.2006, ha " **dichiarato inefficace l'atto di compravendita** per notar Digiesi dell'8.09.1995 tra _____, venditore, e

_____ e _____, acquirenti, registrato a Gioia del Colle il 14.09.1995 n. 4387 e relativo appezzamento di **terreno sito in Gravina di Puglia in località Macello di mq 203, riportato in catasto alla partita 10155, foglio 118, particella 199, are 2,03, seminativo classe 2 e, per l'effetto, revoca l'atto di compravendita suddetto; dichiara acquisito e trasferito alla massa fallimentare del fallimento _____ l'appezzamento di terreno innanzi identificato ...".**

Tale sentenza è stata trascritta agli atti della Conservatoria dei RR.II. in data 12.04.2021 ai nn. 17225/2043 (annotazione alla trascrizione del 14.09.1995 nn. 29138/21979). Pertanto, sarà necessario **aggiornare** i dati catastali.

Precisazioni:** il predetto bene è pervenuto al Sig. _____ per **donazione** ricevuta dalla Sig.ra _____ in data 21.03.1977 (cfr. all. 3) e **mai volturato**. Pertanto, **ad oggi** risulta ancora intestato (catastalmente) alla stessa signora (cfr. all. 2). A tal riguardo **si specifica** che, **prima** del decreto di trasferimento del bene all'aggiudicatario, dovrà essere effettuata la voltura.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

3. SUDDIVISIBILITA' IN LOTTI

Gli immobili della presente procedura, verranno distinti per **LOTTI SEPARATI** seguendo il presente ordine:

LOTTO 1: Terreno sito in Gravina di Puglia (BA) ed identificato al Catasto Terreni al **foglio n. 118, particella n. 199**, seminativo di classe 2, superficie are 02.03, R.D. Euro 1.05, R.A. Euro 0.58.

LOTTO 2: Locale depositato al piano S1 sito in Gravina di Puglia (BA) alla Via Matera n. 74 ed identificato al catasto fabbricati al **foglio di mappa n. 118, particella n. 691 subalterno n. 8**, categoria C/2, classe 5, consistenza 22 mq, superficie catastale 26 mq, rendita catastale € 59,08.

LOTTO 3: Locale depositato al piano S1 sito in Gravina di Puglia (BA) alla Via Matera n. 74 ed identificato al catasto fabbricati al **foglio di mappa n. 118, particella n. 691 subalterno n. 10**, categoria C/2, classe 5, consistenza 5 mq, superficie catastale 9 mq, rendita catastale € 13,43.

LOTTO 4: Terreno sito in Gravina di Puglia (BA) ed identificato al Catasto Terreni al **foglio n. 118, particella n. 549**, seminativo di classe 2, superficie are 01.78, R.D. Euro 0.92, R.A. Euro 0.51.

4. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

4.1. Ubicazione e caratteristiche di zona

L'immobile oggetto di valutazione, è costituito da un **terreno edificabile** sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA), località "Macello", a breve distanza dal centro cittadino. La zona di riferimento è a carattere prevalentemente residenziale, ed con la presenza di tutte le attività a servizio della residenza. L'immobile è facilmente raggiungibile percorrendo la Via Bari fino ad incrociare Via Tripoli. Dalla citata via, si prosegue per circa 700 m per poi girare a sinistra sulla Via Matera e percorrerla per circa 300 metri fino ad arrivare al bene di interesse, posto sulla destra.

Il suolo in questione, della **superficie complessiva** di are 01 ca 78 pari a **178 mq**, secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Gravina in Puglia, è tipizzato in "**Zona C3- Zona di espansione residenziale**" (cfr. allegati alla perizia depositata dalla scrivente in data 10.05.2016). Confina a nord con la Via Matera, a sud con la particella n. 815, ad ovest con la particella n. 691 (palazzina condominiale su Via Matera n. 74) e ad est con la particella n. 1086. Inoltre, **si**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

evidenzia che sugli atti di compravendita degli immobili al civico numero 74 (allegati alla perizia depositata dalla scrivente in data 10.05.2016), si legge che "... l'accesso anche carrabile al piano interrato del fabbricato (di Via Matera n. 74) avviene da altra proprietà limitrofa del venditore (in catasto al foglio **118 particella 549**), la quale è gravata dalla servitù di passaggio ...".

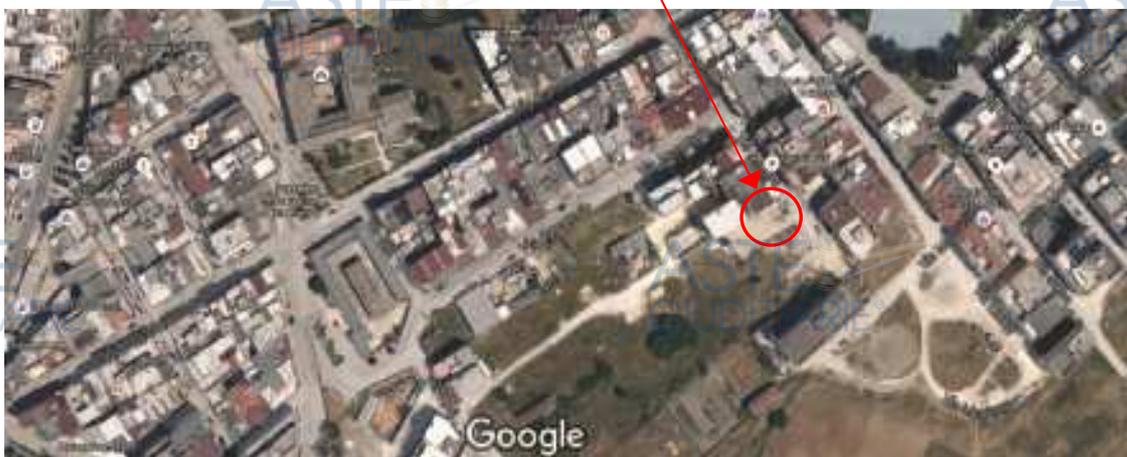


Foto satellitari

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO



Foto satellitari

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO



Foto satellitari

5. DATI CATASTALI E CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

5.1. Identificazione catastale

Dalla visura storica per immobile n. BA0131770, acquisita dalla scrivente in data 20.04.2016 (cfr. all. 2), il bene sito in Gravina in Puglia (BA), località "Macello", risulta essere: terreno identificato al Catasto Terreni, al **foglio di mappa n. 118 particella n. 549**, seminativo di classe 2, superficie are 01.78, R.D. € 0,92 e R.A. € 0,51, intestato a:

- _____, proprietaria per la **quota di 1/1**, nata a _____ il _____, C.F. _____.

Si precisa al riguardo, che il predetto bene è stato donato dalla Sig.ra Turi al Sig. Leone Pietro in data 21.03.1977 (cfr. all. 3) e **mai volturato**. Pertanto, **prima** del decreto di trasferimento del bene all'aggiudicatario, dovrà essere effettuata la voltura.

6. STATO DI POSSESSO DELL'IMMOBILE

Il bene sopra descritto, risulta essere nella piena disponibilità del soggetto fallito.

7. PROVENIENZA DELL'IMMOBILE

Dalla documentazione ipocatastale acquisita dalla scrivente in data 24.03.2016 (e allegata alla perizia depositata dalla scrivente in data 10.05.2016), risulta che il bene in oggetto è pervenuto al Sig. _____, nato a _____

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

il _____, C.F. _____, per la quota di 1/1, in virtù di atto di donazione (accettata) a rogito del Notaio Lorenzo De Bellis di Gravina in Puglia (BA) del 21.03.1977, trascritto a Bari il 16.04.1977 ai nn. 10112/9034, dalla Sig.ra _____, nata a _____ il _____.

8. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI GRAVANTI SUL BENE

8.1. Iscrizioni e trascrizioni

Dall'esame della documentazione ipocatastale acquisita agli atti (cfr. all. 3), al nominativo _____, per il periodo che va dal 25.01.19996 al 31.03.2021, risulta individuata la seguente formalità:

1. **Trascrizione** a favore della **MASSA DEI CREDITORI FALLIMENTO DI**

_____ e contro _____, nato in _____ il _____

C.F. _____, derivante da **sentenza**

dichiarativa di fallimento n. 266 emessa dal Tribunale di Bari in data 18.07.1996, repertorio n. 10581, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Provinciale - Territorio- Servizio di Pubblicità Immobiliare di Bari in data 16.06.2016 ai nn. 26919/19682.

In base a quanto riportato, si evidenzia che la formalità (trascrizione di fallimento) gravante sull'immobile oggetto della presente procedura e della quale dovrà essere ordinata la **cancellazione** dopo la vendita, è quella relativa al **punto 1.**

8.2. Vincoli che resteranno a carico dell'acquirente

Dall'esame della documentazione ipocatastale ed in base ad indagini effettuate dalla sottoscritta presso gli uffici competenti relativamente ai vincoli che resteranno a carico dell'acquirente, si relaziona quanto segue:

- **non vi sono** domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli;
- **non vi sono** atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;
- **non vi sono** convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge;
- **non vi sono** altri pesi e limitazioni d'uso anche di natura condominiale;
- **non vi è** esistenza di usufrutto.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

9. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

Le suddette informazioni sono state desunte dal CTU in sede di sopralluogo, ovvero:

- **Importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione** (spese condominiali ordinarie): trattasi di terreno e pertanto, non risulta costituito alcun condominio.
- **Spese straordinarie** condominiali già deliberate ma non ancora scadute: non risulta costituito alcun condominio.
- **Spese condominiali scadute** non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia: non risulta costituito alcun condominio.
- **Eventuali cause in corso:** nessuna.

10. DESTINAZIONE URBANISTICA

Il terreno in esame, secondo le indicazioni del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Gravina in Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3515 del 20.06.1994, ricade in "**Zona C3- Zone di espansione residenziale**", ed é regolata dall'**art. 17** delle Norme Tecniche di Attuazione (allegata alla perizia depositata dalla scrivente in data 10.05.2016), da cui si legge: "*... in tali zone ogni intervento é subordinato ai piani particolareggiati e/o di lottizzazione di iniziativa pubblica e/o privata, estesi ad uno o più comparti di minimo intervento così come individuati nelle tavole di P.R.G.. Tali zone, laddove previsto negli elaborati di PRG, costituiscono con le aree per i servizi (ex DM 1444/68) d pertinenza comparto di minimo intervento (ex art. 51 della L.R. 56/80), al quale si applica la disciplina di cui all'art. 15 della LR 6/79 e successive modifiche ed integrazioni. In dette zone va riservato il 50% per interventi di edilizia economica e popolare ex legge 167/1962 e successive modifiche ed integrazioni. Specificatamente le prescrizioni cui occorre attenersi in sede di strumentazione urbanistica preventiva sono le seguenti:*

In- indice di fabbricabilità territoriale = **0,65 mc/mq;**

Qc- rapporto di copertura massimo: **30%;**

- verde privato: minimo 40%;

H- altezza massima: **8 mt.;**

Dc- distanza dai confini: minimo **mt. 5;**

Df- distanza tra fabbricati: minimo **mt. 10;**

- case a schiera o isolate;

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

- aree da destinare a standards ex D.M. 2/4/68 n. 1444: 18 mq/ab da reperirsi all'interno dell'intera zona omogenea C3 ...".

Successivamente, il Comune di Gravina con **delibera di CC n. 6 del 23.02.2001, ha adottato la Variante di PRG relativamente alle zone di espansione residenziale di tipo C,** suddivise in **5 comparti** denominati: **C3.1 "Via Spinazzola", C3.2 "Salsa 2", C3.3 "Salsa 1", C3.4 "Giulianello" e C3.5 "Iazzo dei preti"** (cfr. all. 4). Tale Variante di PRG, ha previsto in **alcuni di questi comparti (C3.3, C3.4 e C3.5), nuove prescrizioni,** tra cui: un nuovo indice di fabbricabilità territoriale pari a **1,4 mc/mq**, Qc al **40%** del lotto, Vp **20%** del lotto e H max **12,50 mt.**. Nel **caso specifico,** il bene oggetto di procedura, **rientra nel comparto C3.3 "Salsa 1"** (la cui zona non é interessata da alcun vincolo di PUTT e di PPTR). **Ad oggi, la citata variante non é stata approvata dalla Regione Puglia** (cfr. documentazione urbanistica allegata alla perizia depositata dalla scrivente in data 10.05.2016).

11. DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL LOTTO QUATTRO

La metodologia di stima utilizzata è quella sintetico-comparativa, basata sulla comparazione del bene in oggetto con altri ad esso simili. Le fonti da cui sono state ricavate le informazioni relative alle quotazioni immobiliari, sono state le agenzie immobiliari locali e l'Ufficio Tecnico di Gravina in Puglia. Alla valutazione del mercato immobiliare sono stati considerati, inoltre, le caratteristiche intrinseche ed estrinseche del suolo in esame, ovvero: la zona territoriale di riferimento, l'ubicazione, le condizioni di accessibilità, lo stato di fatto del bene, le possibilità edificatorie previste dallo strumento urbanistico vigente e la destinazione d'uso consentita (residenziale). **Nello caso specifico,** il terreno presenta un buon inquadramento urbano con accessibilità diretta dalla strada comunale (Via Matera) ed é ubicato a breve distanza dal centro cittadino (a circa 700 m). Tutto ciò premesso, considerato l'ubicazione del bene, il **vincolo della servitù di passaggio e la variante di PRG non ancora approvata,** nonché gli attuali valori di mercato, si ritiene congruo assegnare quale prezzo medio di vendita di **€/mq 20,00**, da cui si ricava:

ID	Destinazione	Superficie lorda	Valore unitario €/mq	Valore di mercato
	Terreno edificabile (fg. 118 ptc. 549)	178,00	€ 20,00/mq	€ 3.560,00

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Fallimento

n. 12494/1996 R.F.

Giudice Delegato: Dr. Michele DE PALMA

Curatore Fallimentare: Avv. Silvia Addante

CTU:

CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO- LOTTO QUATTRO

12. ADEGUAMENTI E CORREZIONI DELLA STIMA

Come da quesito conferito, si ritiene di applicare un abbattimento forfettario (pari al **15%**) del valore di stima, per la differenza tra oneri tributari calcolati sul prezzo pieno anziché sui valori catastali e l'assenza di garanzia su vizi occulti, ovvero è pari a: € 534,00

13. PREZZO BASE D'ASTA DEL LOTTO QUATTRO

Il valore dell'immobile al netto delle decurtazioni e nello stato di fatto in cui si trova, è pari a:

$$(3.560,00 - 534,00) = € 3.026,00$$

che **in cifra tonda diconsi € 3.000,00 (Euro Tremila/00).**

14. CONCLUSIONI

Al fine di espletare l'incarico ricevuto, la sottoscritta CTU ha analizzato la documentazione acquisita, ha visionato l'immobile e svolto indagini presso i vari uffici competenti. Dalle attività svolte è stato possibile determinare gli elementi necessari per effettuare la stima del bene. Pertanto, la scrivente ringrazia la S.V. Ill.ma per la fiducia accordatagli e rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento rassegnando la presente relazione, oltre gli allegati.

Con osservanza

Il CTU

ALLEGATI LOTTO QUATTRO

1. Estratto di mappa;
2. Visura catastale;
3. Visure ipotecarie.